Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
Via dei Platani, 5 - 21053 Castellanza
Tel. 0331/50.42.33 – Fax 0331/50.26.88
Email: vaic81700p@istruzione.it - vaic81700p@pec.istruzione
C.F. 81009410127 - CODICE MECCANOGRAFICO vaic 81700p

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CASTELLANZA A. MANZONI

PLESSO SCUOLA MEDIA "L. DA VINCI" via dei PLATANI N° 5

FASE PRELIMINARE

I docenti preparano gli alunni della propria classe secondo le modalità sotto descritte:

- Vengono scelti 6 alunni per classe che vanno a formare la SQUADRA SICUREZZA. Due apri fila, due chiudi fila, due aiuti. Gli alunni apri fila hanno il compito di condurre la classe lungo la via di evacuazione fino al luogo sicuro, gli alunni chiudi fila hanno il compito di compattare il gruppo tenere aperta e chiudere la porta controllare che la classe sia libera; gli aiuti sostengono i compagni in difficoltà e inseriscono nella fila gli alunni isolati che incontrano durante l'esodo
- Predispongono che il registro della classe, con all'interno il modulo di evacuazione, sia sempre a portata di mano, in quanto è l'unica cosa che si deve portare con sé al momento dell'evacuazione;
- Gli alunni escono dall'aula tenendo la mano sinistra sulla spalla del compagno che lo precede formando una fila;
- L'insegnante dovrà uscire per ultimo, dopo aver preso il registro di classe, si metterà in testa alla fila dei propri alunni e seguirà il percorso indicato dalla segnaletica;
- La classe si reca nel punto di raccolta sicuro indicato nel piano di evacuazione;
- Nella classe con alunni disabili il compito di evacuazione va espletato dall'insegnante di sostegno se presente o dai collaboratori già preparati per tale impegno.

Collaboratori scolastici (personale ATA):

- Segnalano eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti;
- Tengono alla portata i numeri di telefono di soccorso pubblico (Servizi di Ambulanza; Carabinieri, Vigili del Fuoco, ASL);
- Il collaboratore preposto, suona l'allarme, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal Responsabile della sicurezza, (almeno due devono conoscere le modalità);
- Al segnale di evacuazione verificano la presenza di alunni o persone nei locali servizi e si assicurano del loro allontanamento;

- Confluiscono nel luogo di raccolta esterno seguendo il percorso stabilito e restano in attesa di nuove disposizioni collaborando a mantenere la calma e l'ordine;
- Verificano la presenza del personale docente, ma non impegnato in classe, dei colleghi e dei visitatori (genitori, addetti alla manutenzione, ecc…), compilano il Modulo per la verifica della presenza del personale e lo portano al Responsabile dell'evacuazione.

Per l'anno scolastico 2024/2035 il collaboratore scolastico è la sig.ra **Fuscaldo Morena**.

ESECUZIONE

Al suono dell'allarme (sei squilli intervallati) gli alunni in **ORDINE e in SILENZIO** devono uscire dall'aula, lasciando tutti i loro oggetti personali.

- L'alunno aprifila con la mano alzata si posiziona nel corridoio rivolto verso l'uscita
- Gli alunni con handicap devono uscire con la propria classe assistiti dall'insegnante di sostegnoo dal collaboratore preposto
- La classe incolonnata si predispone aspettando l'alunno chiudifila, l'insegnante si mette in testacon il registro di classe completo del modulo di evacuazione
- La classe segue il percorso indicato dalla segnaletica e si raduna nello spazio "campetto da calcio" di fronte alla scuola (Parco dei Platani)
- Gli alunni lontani dalla propria aula, raggiungono l'uscita più vicina aggregandosi alla classe che in quel momento transita accanto, per ricongiungersi alla propria appena giunti nel luogo di raccolta
- La classe che si trova in palestra, uscirà direttamente all'aperto utilizzando le porte di emergenza
- I gruppi di alunni che si trovano nei laboratori seguono il percorso indicato dalle frecce e si aggregano alle altre classi
- Ogni insegnante fa l'appello della propria classe e segnala tempestivamente gli eventuali assenti al coordinatore dell'emergenza
- Alla fine dell'emergenza, il rientro avviene lungo il percorso e secondo lo stesso ordine dell'uscita al suono ripetuto della campanella.

PERICOLO CHIMICO

In caso di pericolo chimico , segnalato da un lungo squillo continuo, la squadra di sicurezza avvertita dagli addetti, provvederà alla chiusura delle finestre e porte, avvertendo i compagni di non uscire dallaclasse fino a nuovo ordine.

TEMPI

La prima verifica del piano di evacuazione dell'anno scolastico 2024/2025 verrà effettuata entro la fine di novembre 2024. La seconda verifica verrà effettuata entro maggio 2025.

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI

E' necessario conoscere il percorso di evacuazione per ogni aula nella quale ci si trovi durante l'annoscolastico.
Al segnale d'allarme:

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Lasciare gli oggetti personali (se non è motivo d'intralcio e se il clima la richiede indossare l'indumento per il freddo)
- Mantenere la calma. **NON STRILLARE. NON CORRERE. NON SPINGERE**
- Aiutare e sostenere fisicamente chi è disabile e si trova vicino a voi
- Mantenersi il più compatti possibile vicino al gruppo classe
- Uscire dalla porta dell'aula incolonnandosi verso l'uscita nel percorso stabilito
- Non intralciare soprattutto nelle strettoie e favorire il deflusso
- Se ci si trova capofila aprire completamente le porte
- Raggiungere l'aperto e il punto di raccolta assegnato
- Raggiunto il punto di raccolta (spazio campetto parco dei platani di fronte alla scuola) **rimanere compatti con il gruppo classe** ed attendere nuove istruzioni.

Se, al momento del suono d'allarme, non ci si trova in classe, raggiungere la propria classe e, se fosse distante, inserirsi nel percorso dal punto in cui ci si trova; una volta raggiunto l'esterno ricongiungersi in modo sollecito ai propri compagni di classe.

Non sottovalutare l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza e sforzarsi di eseguirle seriamente.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

Prendere visione del contenuto del PIANO di EVACUAZIONE dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia nel caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Non sottovalutare l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza.

Segnalare al responsabile della sicurezza eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti (palestra, laboratorio di informatica, porte ecc…).

DOCENTI IMPEGNATI NELLE CLASSI

Al segnale di evacuazione i docenti impegnati nelle classi seguono le modalità già descrittenell'esecuzione del piano.

DOCENTI NON IMPEGNATI CON LE CLASSI

Al segnale di evacuazione:

- Seguire il percorso indicato nei corridoi e raggiungere il luogo di raccolta;
- Segnalare la propria presenza al collaboratore scolastico preposto collaborando al mantenimento dell'ordine e della calma;
- Restare in attesa di nuove istruzioni.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Prendere visione del Piano di evacuazione dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalitàpreviste, sia in caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Non sottovalutare l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza.

Segnalare al responsabile della sicurezza eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE IN VISITA

Prendere visione del contenuto del Piano di Evacuazione dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlonelle modalità previste, sia nel caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Al segnale di evacuazione, **suono di campanello ripetuto ad intermittenza per sei volte:**

- Seguire le indicazioni delle vie di fuga, indicate sui muri dei corridoi della scuola, e della cartellonistica di emergenza
- Mantenendo la calma raggiungere il luogo di raccolta (spazio campetto parco dei platani di fronte la scuola) e presentarsi al personale preposto alla rilevazione delle presenze
- Restare in attesa di nuove istruzioni.

DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

Chiunque, presente nell'edificio scolastico, verifica la presenza di fumo o elementi che possono creare unasituazione di rischio per la sicurezza, deve avvertire il Responsabile della sicurezza o il sostituto.
Una volta verificata la situazione di reale grave pericolo il **Responsabile valuterà l'opportunità di dare il segnale d'allarme** per l'abbandono immediato dell'edificio.

Prevedere le soglie di rischio significa tenere conto di quando non è opportuno procedere all'evacuazione dello stabile.
E' il caso di principio di incendio che può essere spento con l'uso degli estintori in dotazione o in situazioni confinate che non creano pericolo generale.

Si ordina immediatamente l'evacuazione dell'edificio in presenza di:

- Incendio divampante
- Esplosioni
- Crollo di parte dello stabile
- Pericolo di grave diffusione di sostanze chimiche/gassose tossiche
- Terremoto (la nostra zona non è considerata a rischio)
- Allagamento
- Altro da definire caso per caso.

All'ordine segue immediatamente **il segnale di emergenza** concordato e che tutti i presenti a scuola sanno riconoscere.

Il segnale **è un suono di campanello ripetuto ad intermittenza per un certo periodo,** che sia inequivocabile:

Preposto a tale incarico: un collaboratore scolastico (almeno due ne conoscono la modalità di esecuzione). Nel caso in cui la corrente elettrica venisse a mancare occorrerà diramare l'ordine a voce, con ordini decisi e inequivocabili o con fischietto, con il tipo di segnale concordato, in ogni piano dell'edificio, con l'attenzione che venga riconosciuto.
E' prevista la manovra di evacuazione (due volte all'anno) durante lo svolgimento delle attività scolastiche allo scopo di esercitarsi collettivamente per fare esperienze in circostanze verosimili allo stato di emergenza.
Le modalità con le quali viene svolta la prova e i tempi in cui viene effettuata sono un riferimento utile. Durante le prove effettuate fino ad ora il tempo complessivo impiegato è stato di circa quattro minuti.

Il presente Piano di Evacuazione è stato compilato per l'Istituto in riferimento alle norme per la Sicurezza in ambiente scolastico (Legge 16.02.92, D.Lgs 626/94) ed è soggetto a variazioni annuali che aggiornino soprattutto la parte relativa al percorso di evacuazione.

Durante quest'anno scolastico, come da circolari relative a ingressi e uscite degli alunni, le evacuazioni saranno regolate nelle seguenti modalità:

- le classi PRIME seguendo l'abituale percorso, dal secondo corridoio si recheranno all'USCITA B
- le classi TERZE seguendo l'abituale percorso scenderanno al primo piano e si recheranno all'USCITA C
- le classi SECONDE seguendo l'abituale percorso, dal secondo corridoio si recheranno all'USCITA A

Le classi che si trovassero nelle aule adibite alla mensa, situate al piano inferiore, seguiranno abituale percorso di risalita corrispondente all'USCITA C. Le classi che si trovano nelle palestre utilizzeranno le uscite di emergenza posizionate al proprio interno.

Il punto di ritrovo comune per tutte le classi è il Parco dei Platani, antistante l'ingresso della scuola.
Per l'anno scolastico 2024/2025 il Responsabile della Sicurezza è la prof.ssa Vittoria Scalici.
ISTITUTO COMPRENSIVO di CASTELLANZA
Plesso "L. da VINCI"

Numero alunni per piano anno scolastico 2024/2025

1° corridoio piano terra Classi SECONDE corsi 4
2° corridoio piano terra Classi PRIME corsi 4
1° corridoio primo piano Classi TERZE corsi 3
3° corridoio primo piano Classi TERZE corsi 1

Numeri di Telefono di Emergenza

Mumero unico emergenza	**tel. 0 - 112**

Emergenza Sanitaria	**tel. 0 - 112**